

Ponte Bailey per unire Quinto a Morgano

QUINTO. Un ponte Bailey sul Sile per congiungere Quinto e Morgano lungo l'antico tracciato della Treviso-Ostiglia, nell'area del vecchio ponte Tiveron. Ieri il via ai lavori a Santa Cristina con i militari del terzo reggimento Genio Guastatori di Udine. L'opera è sostenuta da CentroMarca Banca che lancia per i cittadini l'emissione di titoli il cui ricavato andrà a finanziare il ponte.

Il nuovo passaggio sul Sile sarà lungo circa 40 metri per 4 di larghezza. I moduli di acciaio pesano in tutto 55 tonnellate. L'intervento di posa in opera del ponte è iniziato ieri con la messa in asse degli appoggi su cui, nei prossimi giorni, sarà fatta scorrere la struttura fino alla sponda opposta.

I quaranta militari del terzo Reggimento Genio Guastatori di Udine, comandati dal tenente colonnello Roberto Satta, lavoreranno due settimane prima di restituire il passaggio necessario per il completamento della «Greenway» lungo il Sile.

La difficoltà dell'intervento è dettata dagli spazi ristretti di manovra, oltre che dalla mole del materiale da montare. Il ponte Bailey andrà a sostituire il vecchio ponte Tiveron, demolito negli anni Sessanta dopo la dismissione della linea ferroviaria. «Da un anno lavoriamo al progetto e non possiamo che ringraziare il Genio Civile ed il ministero della Difesa» ha detto il sindaco Mauro Dal Zilio.

Presente alla cerimonia anche l'onorevole Giampaolo Dozzo, la cui madre era la custode del ponte Tiveron nella seconda guerra. Con il nuovo varco sarà possibile percorrere 10 chilometri di passeggiate lungo il Sile senza passare per le trafficate via monsignor Tognana e via Cornarotta. Inaugurazione prevista a settembre.

(ru.b.)